

# il Fabraterno

Ottobre 1997

Anno III n.2

Periodico dell'Associazione Culturale Fabraterni di Ceccano  
Reg. Tribunale di Frosinone n. 238 del 8-04-95

PUBBLICAZIONE GRATUITA

## La "Fabraterni" pronta a fornire supporto per la sistemazione dei 35000 volumi donati alla civica Biblioteca Associazione al servizio della collettività

*L'ingente lascito richiede la disponibilità di ampi spazi e una impegnativa attività di catalogazione*

Ceccano, cittadina sede di quattro istituti di scuola media superiore, di numerosissimi studenti universitari, di professionisti competenti e ricca di persone creative nel campo poetico e artistico, stenta ad avviare un'attività culturale adeguata alle necessità ed ai ritmi di crescita attuali.

Le motivazioni di questa mancata vivacità culturale, andrebbero analizzate per ricercarne le cause, ma non è mia intenzione affrontare questo tema.

Mi preme invece soffermarmi su due entità culturali presenti nella nostra città che meritano di essere sottoposte all'attenzione del lettore. Mi riferisco alla Biblioteca Comunale e all'associazione Culturale Fabraterni, le sole che, da diversi anni, in modo costante ed attivo, si occupano di promozione culturale; tutte le altre strutture esistenti, agiscono saltuariamente e spesso con scarsa partecipazione dei cittadini.

La Biblioteca Comunale rappresenta, per Ceccano, motivo di orgoglio e vanto per la sua incessante attività e per la qualità del servizio che offre.

Nata nel 1981 fu subito sistemata in alcuni locali a pianterreno del palazzo Comunale.

In seguito alla veloce crescita di utenti, di volumi e di promozione di numerose attività collaterali (conferenze, dibattiti, mostre, ecc.) si presentò l'urgenza di progettare nuove soluzioni.

Nel 1994 si ebbe l'inaugurazione dell'attuale sede, sicuramente più idonea, ma non abbastanza capiente, dal momento che l'arredo interno è capace di contenere solo 11.000 dei 17.633 volumi in dotazione.

Dunque, gran bella sede, ma purtroppo



Grande entusiasmo per il corso di erboristeria organizzato dall'Associazione Culturale Fabraterni. Nella foto una escursione nei pressi di S.Ermete per una lezione pratica alla ricerca di piante medicinali.

non perfettamente rispondente alle reali necessità.

Attualmente gli iscritti sono 3.260 ed oltre al prestito dei volumi, ovviamente gratuito, si registra un cospicuo aumento di coloro che si recano in questa sede per la consultazione dei testi.

Ma la "Filippo M.De Sanctis" non è solo libri poiché è dotata anche di un centro video con un'apposita sala proiezione, situata nel piano sottostante.

Rappresenta inoltre il centro delle Bi-

blioteche della Valle del Sacco. Attraverso collegamenti computerizzati, infatti, è possibile raccordarsi con le altre sedi e sapere in tempo reale, dove trovare un eventuale testo che manca a Ceccano.

Insomma, dietro il prestito e la consultazione di un libro o di un video, si cela una mole di lavoro tutt'altro che trascurabile, fatta di catalogazioni in continuo

**Lucia Fabi**  
Presidente Associazione  
Culturale Fabraterni